



COMUNE DI COLZATE

PROVINCIA DI BERGAMO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera Numero 4 del 26-02-2024

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "I.M.U." - ANNO 2024.

L'anno duemilaventiquattro addì ventisei del mese di febbraio alle ore 18:00, in Sala Consiliare - Comune di Colzate, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Adriana	Dentella	Presente
Gianmario	Carobbio	Presente
MAURO	BERNARDI	Presente
MASSIMO	ONGARO	Assente
MARTA	FILISETTI	Presente
ADRIANA	LANFRANCHI	Presente
ANDREA	VERZEROLI	Presente
MARTA	BIANCHI	Assente
ATTILIA	MISTRI	Presente
GIACOMO PAOLO	CONSONNI	Presente
DAVIDE	BONFANTI	Assente

Totale presenti n. **8**

Totale assenti n. **3**

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE dott. Bignone Alberto il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dott.ssa Dentella Adriana assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che ad opera dell'art. 1, commi da 739 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la "nuova" IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020 e nello specifico al comma 738, provvede ad abrogare la TASI, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU;

PRESO ATTO che i presupposti della "nuova" IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili;

VERIFICATO che la norma richiamata ha assoggettato all'IMU tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ad esclusione di quelli espressamente esentati dalla normativa di riferimento e che, l'imposta si applica sugli immobili presenti sul territorio comunale, così come definiti dalle disposizioni di cui sopra, pur non costituendo presupposto le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad eccezione di quelle incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e le loro pertinenze;

VERIFICATO che, ai sensi del comma 741, sono definiti gli oggetti imponibili, ossia i fabbricati, le abitazioni principali, le aree edificabili ed i terreni agricoli e che, ai sensi dell'art. 1, comma 742, il Comune è soggetto attivo dell'imposta introdotta e, dunque, Ente impositore in relazione alla nuova IMU;

RILEVATO che il comma 744 conferma la riserva allo Stato della quota IMU fino alla misura del 7,6 per mille, con riferimento ai fabbricati accatastati nel gruppo "D", ad eccezione dei "D/10", riconoscendo ai Comuni le somme derivanti da attività di accertamento, in replica a quanto applicato con la vecchia IMU;

PRESO ATTO che l'aliquota base è stabilita nella misura dello 0,86%, ad eccezione di quella relativa agli immobili accatastati nel gruppo "D", che resta pari allo 0,76%;

CONSIDERATO che il Comune può modulare le aliquote aumentandole fino all'1,06%, che può raggiungere il valore dell'1,14% per i Comuni che avevano applicato la maggiorazione TASI, con possibilità di ridurle fino all'azzeramento;

VISTI:

- il comma 748, che fissa l'aliquota di base per l'abitazione principale, inclusa nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze nella misura dello 0,5 per cento, con possibilità per il Comune di aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento, mediante apposita deliberazione del Consiglio Comunale;
- il comma 750, che stabilisce l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del Decreto-Legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, nella misura dello 0,1 per cento, con facoltà per i Comuni di ridurla fino all'azzeramento;
- il comma 751, che riporta l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, così qualificati fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, indicata nella misura dello 0,1 per cento, con possibilità per i Comuni di aumentarla fino allo 0,25 per cento o di diminuirla fino all'azzeramento; considerato che i predetti fabbricati saranno assoggettati all'imposta fino al 2021, mentre saranno esenti a decorrere dal 2022, in presenza delle condizioni suddette;
- il comma 753, che indica l'aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, nella misura di base dello 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, prevedendo la facoltà per i Comuni, mediante deliberazione del consiglio

comunale, di aumentarla fino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento;

- il comma 754, che stabilisce che l'aliquota base per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli indicati nei precedenti punti, è pari allo 0,86 per cento, fornendo ai Comuni la possibilità, con deliberazione del Consiglio Comunale, di aumentarla fino all'1,06 per cento o di diminuirla fino all'azzeramento;
- il comma 755, che disciplina l'aliquota degli immobili non esentati, ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'art. 1, della Legge n. 208/2015, per i quali i Comuni, con espressa deliberazione del Consiglio Comunale, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754, fino all'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), di cui al comma 677, dell'art. 1, della Legge n. 147/2013, nella stessa misura già applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019, alle condizioni di cui al comma 28 dell'art. 1 della Legge n. 208/2015; per le fattispecie di cui al precedente capoverso i Comuni, negli anni successivi, possono solo ridurre la maggiorazione, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento;
- il comma 756 che dispone, a decorrere dall'anno 2021, che i Comuni, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote di cui ai precedenti punti, esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

RILEVATO che, ai sensi del comma 757, dell'articolo 1, della L. n. 160/2019, anche qualora il Comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla L. n. 160/2019, la deliberazione di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consenta l'elaborazione di un apposito prospetto delle stesse;

VISTO il Decreto 7 luglio 2023 del Ministero dell'Economia e delle Finanze "Individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160" (GU Serie Generale n.172 del 25-07-2023);

ATTESO che con il comunicato del 30 novembre 2023, il Ministero dell'economia ha informato i Comuni della proroga all'anno 2025 dell'obbligo di redigere il Prospetto delle aliquote dell'IMU utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del MEF, come disposto dall'art. 6-ter del dl n. 132 del 2023 (DL Proroghe Fisco). Viene inoltre diramata la versione aggiornata delle Linee guida per la compilazione del Prospetto;

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2023, delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2024/2026, si confermano le aliquote dell'imposta municipale propria "IMU", come di seguito riportato:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione, incluse le aree edificabili, non incluse nelle tipologie di cui sotto	10,60 PER MILLE
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE iscritte nelle categorie catastali A1, A8, A9 e relative pertinenze, per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo)	5,5 PER MILLE
IMMOBILI ASSIMILATI ALL'ABITAZIONE PRINCIPALE AI SENSI DELL'ART. 29 DEL REGOLAMENTO COMUNALE	ESENTI
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	ESENTI

TERRENI AGRICOLI	ESENTI
CATEGORIA C1 (NEGOZI E BOTTEGHE)	10,2 PER MILLE
BENI MERCE	ESENTI DAL 01.01.2022

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 4 del 28.04.2023 ad oggetto: “Conferma aliquote relative all'imposta municipale unica (IMU) anno 2023.”

ACQUISITI i pareri espressi dai soggetti indicati nell'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000, inseriti nel presente atto;

VISTI gli artt. 42, 124 e seguenti del Tit. VI, capo primo, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Con voti n. 6 favorevoli e n. 2 contrari (Mistri A., Consonni G.P.) espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni in narrativa espresse,

- 1) Di determinare, in vigore della normativa sopra richiamata, le aliquote dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2024 e le relative detrazioni, così di seguito:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione, incluse le aree edificabili, non incluse nelle tipologie di cui sotto	10,60 PER MILLE
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE iscritte nelle categorie catastali A1, A8, A9 e relative pertinenze, per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo)	5,5 PER MILLE
IMMOBILI ASSIMILATI ALL'ABITAZIONE PRINCIPALE AI SENSI DELL'ART. 29 DEL REGOLAMENTO COMUNALE	ESENTI
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	ESENTI
TERRENI AGRICOLI	ESENTI
CATEGORIA C1 (NEGOZI E BOTTEGHE)	10,2 PER MILLE
BENI MERCE	ESENTI DAL 01.01.2022

- 2) Di dare atto che la detrazione di € 200,00 prevista per l'abitazione principale appartenente alle categorie A1-A8 e A9 si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari;
- 3) Di dare atto che, ai sensi delle disposizioni contenute nel nuovo regolamento IMU 2020, è equiparata ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; in caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;
- 4) Di dare atto che la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario, è considerata abitazione principale;
- 5) Di dare atto che il gettito atteso dall'Imposta municipale propria per l'anno 2024, al netto della quota stato e delle trattenute previste per legge ai fini del fondo di solidarietà, è pari ad Euro 495.000,00;

- 6) Di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la conseguente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 15 del D.L. 201/2011, come modificato dal D.L. 34/2019, dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata da comma 767 e 779 dell'articolo 1 della Legge 160/2019.
- 7) Di dichiarare, con voti n. 6 favorevoli e n. 2 contrari (Mistri A., Consonni G.P.), il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Approvato e sottoscritto:

SINDACO

Dentella Adriana



SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Bignone Alberto

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI COLZATE

PROVINCIA DI BERGAMO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Proposta **DELIBERA** DI CONSIGLIO Numero 4 del 14-02-2024

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "I.M.U." - ANNO 2024.

Ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere **Favorevole** in ordine alla **Regolarità tecnica** della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto.

Data: **19-02-2024**



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ferrari Maura

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI COLZATE

PROVINCIA DI BERGAMO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Proposta **DELIBERA DI CONSIGLIO** Numero 4 del 14-02-2024

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "I.M.U." - ANNO 2024.

Ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere **Favorevole** in ordine alla **Regolarità contabile** della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto.

Data: **19-02-2024**



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ferrari Maura

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI COLZATE

PROVINCIA DI BERGAMO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 4 del 26-02-2024

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "I.M.U." - ANNO 2024.

Il sottoscritto Funzionario incaricato, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune con n. 48 per 15 giorni consecutivi dal 04-03-2024 al 19-03-2024 (art.124, del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000);
- viene comunicata ai Capigruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000).

Colzate, 04-03-2024



IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Nominativo Leggibile nel certificato di firma)

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI COLZATE
PROVINCIA DI BERGAMO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Numero 4 del 26-02-2024

**Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE
DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "I.M.U." - ANNO 2024.**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 14-03-2024, per essere decorsi 10 giorni dalla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3, del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000).



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Bignone Alberto

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.